



G8 AMBIENTE Siracusa, 22-23-24 aprile 2009

SIRACUSA, INIZIA OGGI IL G8 AMBIENTE

Comincia oggi il G8 Ambiente di Siracusa, organizzato nell'ambito della presidenza italiana del G8 dal Ministero dell'Ambiente, guidato dal Ministro Stefania Prestigiacomo.

Dal 22 al 24 aprile, nella cornice del Castello Maniace, 19 delegazioni internazionali discuteranno di tecnologie a basso contenuto di carbonio, cambiamenti climatici, biodiversità e salute dei bambini.

Oggi, le prime due sessioni di lavoro: mattina dedicata all'incontro con le Organizzazioni non Governative e società civile, e a seguire la "Tavola Rotonda sui cambiamenti climatici", organizzato congiuntamente alla Banca Mondiale. Nel pomeriggio, sessione di lavoro sulle tecnologie a basso contenuto di carbonio, con gli interventi di apertura di Nobuo Tanaka, dell'International Energy Agency, e di Katherine Sierra, della Banca Mondiale.

"Da Siracusa può partire una grande alleanza fra nord e sud nel mondo nel segno della tecnologia e per coniugare ambiente e sviluppo.- dichiara il Ministro On.Stefania Prestigiacomo - È questa la chiave di un G8 che punta alla diffusione delle tecnologie a basso contenuto di carbonio per consentire ai Paesi emergenti ed ai Paesi sottosviluppati uno sviluppo ecosostenibile che possa andare di pari passo all'impegno dell'occidente per la riduzione delle emissioni e per l'efficienza energetica. Un ruolo chiave sia nella lotta a cambiamenti climatici che nel superamento del gap fra nord e sud del mondo è assegnato anche alla difesa della biodiversità. Una battaglia che richiede maggiore sensibilizzazione da parte dell'opinione pubblica e maggior impegno da parte dei governi preso atto che l'impegno internazionale che fissava al 2010 la fine della perdita della biodiversità è stato in larga parte disatteso Su questo fronte dal G8 partirà un nuovo stimolo con la firma della Carta di Siracusa che lancia anche lo slogan "Biodiversity is Business" per promuovere la biodiversità non più solo come limite ma anche come risorsa e come opportunità di sviluppo."

Alle 16.30, presso la Sala Conferenze del Castello Maniace, il Ministro dell'Ambiente Stefania Prestigiacomo firmerà l'accordo bilaterale tra Italia e Australia, con cui il Ministero aderisce all'iniziativa del governo australiano di fondare un **Istituto per gli aspetti Globali del CCS** (GCCSI - Global CCS Institute).

Il CCS è il processo tecnologico di cattura e stoccaggio del biossido di carbonio (o anidride carbonica) contenuto nei fumi generati dai processi di combustione; si tratta di una tecnologia che va riscuotendo un crescente interesse perché rientra nel processo d'innovazione tecnologica necessario per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra.

A seguire la stipula del bilaterale tra Italia e Australia, verrà siglato l'accordo con cui l'Enel aderisce all'istituzione dell'Istituto per gli aspetti globali del CCS.

L'accordo sarà firmato dall'Amministratore Delegato di Enel, Fulvio Conti.